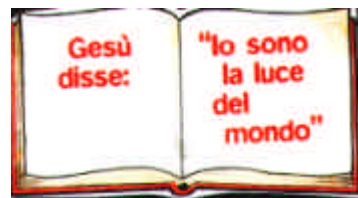


FAMIGLIA PARROCCHIALE

Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore – Anno 36°
Castelnuovo V.C. (PI) Tel Fax 0588 \ 20618 – Cell. 347-8567671

donse.macelloni@tiscalinet.it Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/



2 Ottobre 2005

N° 1872

2 OTTOBRE: SANTI ANGELI CUSTODI

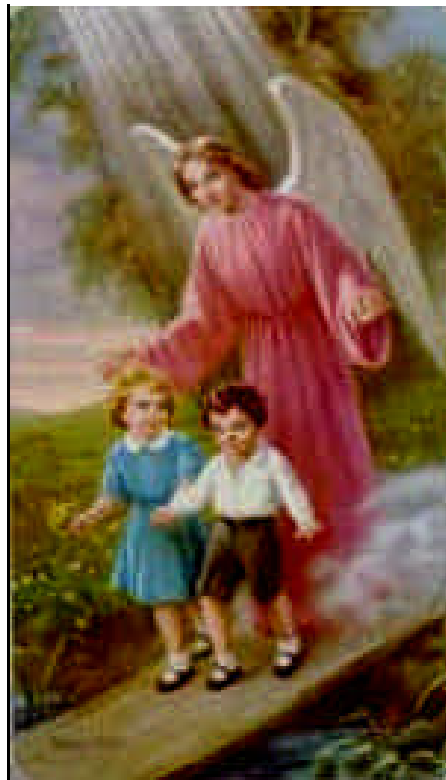
La festa dei Ss. Angeli custodi per molto tempo ha formato un tutt'uno con quella di San Michele, il 29 settembre. Dal secolo XVI si è cominciata a celebrare una festa distinta per i Ss. Angeli custodi, estesa da Paolo V nel 1608 a tutta la Chiesa universale ed è stata fissata al 2 ottobre.

Gli angeli hanno come scopo principale l'adorazione di Dio. Anche la Chiesa ci fa chiedere a Dio, nel prefazio della Messa della loro festa, di permetterci di unire le nostre voci alle loro per lodarlo. - Ma, come indica il loro nome, essi sono anche i messaggeri di Dio, incaricati di vegliare sopra di noi e di eseguire i suoi comandi. Per questo motivo sono chiamati angeli custodi. Ogni essere battezzato ha il suo angelo custode.

Egli ha la missione di proteggerci e di difenderci dai pericoli, di metterci al riparo dagli assalti del demonio e dei nemici della nostra anima affinché noi possiamo giungere alla vita eterna.

Questo fedele compagno merita la nostra riconoscenza e la venerazione che spetta ad un Santo, che gode della visione di Dio in paradiso. Il nostro Angelo Custode cerca di proteggerci dai pericoli: per ordine di Dio ci ispira il bene e la via giusta. Tuttavia noi rimaniamo liberi di ascoltare o non ascoltare i suoi delicati suggerimenti; rimaniamo liberi di metterci nei pericoli e di cadervi, nonostante la sua presenza vicino a noi.

La verità dell'Angelo custode non è una "bella tavoletta" da raccontare ai bambini, ma ha il suo fondamento nella parola di Gesù. *(La figura bella e tradizionale, qui sopra, riguarda i bambini, ma l'Angelo custode ci accompagna per tutta la vita: ricordiamolo e stiamo attenti a "captare" le sue ispirazione e i suoi suggerimenti)*



DOMENICA 9 OTTOBRE

Alla Messa delle ore 11,15 si inaugurerà l'ANNO DEL CATECHISMO: insieme ai ragazzi ci saranno anche i genitori. In una riunione delle Catechiste è stato fissato UN INCONTRO CON I GENITORI, GIOVEDÌ 6 OTTOBRE ALLE ORE 18 presso l'asilo della Parrocchia: sarà un incontro molto importante nel quale si dovrà trovare l'accordo, genitori e catechisti, sul giorno e l'ora del Catechismo settimanale: Di solito ci sono genitori che non partecipano e poi brontolano perché il giorno scelto non va loro bene!!! Perché ciò non accada, occorre partecipare tutti! *Don Secondo*

FAMIGLIA SOTTO ASSEDIO

«La Chiesa non si lascia intimidire»

Dalla conferenza - stampa del vescovo Mons. Betòri, segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana:

"La Chiesa non si lascia certo intimidire e non verrà mai meno...al suo dovere di parlare in modo forte e chiaro per illuminare i credenti e tutti gli uomini di buona volontà sia su materie che riguardano la Fede e la vita ecclesiale sia su temi di grande rilevanza morale come la vita umana, la famiglia, la giustizia e la solidarietà" - Lo ha detto il vescovo Mons. Giuseppe Betòri, riferendosi alla contestazione avvenuta a Siena, da parte di alcuni giovani nei confronti del Cardinale Camillo Ruini. - Betòri ha definito la contestazione un "piacevole intermezzo", usando le parole dello stesso Presidente della CEI. "Episodi di intolleranza si sono registrati, purtroppo anche in passato. Stupiscono invece, ha aggiunto mons. Betòri,, taluni commenti che hanno voluto caricare la vicenda di significati politici . *(segue a pag. 2)*

“...non si lascia intimidire” (segue da pag. 1)

Questi interventi della Chiesa, ha precisato, non possono in alcun modo essere considerati un'indebita interferenza e tanto meno un'ingerenza nella vita del Paese: rappresentano piuttosto il costruttivo contributo del cattolicesimo al bene e allo sviluppo della nostra Nazione.

Non abbiamo paura di sovresporci in politica se il problema riguarda la dimensione antropologica della persona e della vita sociale, ma non direi che noi riduciamo tutto a livello morale, e ha citato altri temi dell'attività pastorale ordinaria della Chiesa, che di solito sono ignorati da quasi tutti i mezzi di comunicazione” - “*Nel Consiglio permanente della CEI svoltosi a Roma la scorsa settimana, i vescovi sono stati unanimi nel considerare «inaccettabile» il riconoscimento pubblico delle coppie di fatto, perché questo contrasta non solo con la morale cattolica, ma anche con la Costituzione Italiana (che prevede una sola forma di famiglia) e hanno osservato, «di poter dire, pure con il sentire diffuso del popolo italiano».*

«Non c'è bisogno di riconoscere le convivenze È la famiglia che va sostenuta con adeguate politiche che mancano da decenni» -

Resta però il problema, viene chiesto al vescovo, di come venire incontro alle necessità delle coppie di fatto esistenti. «Non siamo affatto contrari - risponde il segretario generale della CEI - a che lo Stato venga incontro alle reali necessità delle singole persone con gli strumenti del diritto privato»..

In questo caso, infatti, non si può parlare di famiglie, visto che loro stessi non si fanno chiamare famiglie. Nel diritto italiano una coppia diventa famiglia o in seguito a un matrimonio concordatario o per un matrimonio civile. Ma se qualcuno rinuncia positivamente ad autodefinirsi come famiglia allora prendiamo atto che esiste una situazione di convivenza e cerchiamo di risolvere i problemi con gli ampi strumenti già previsti dal diritto privato».

“Al limite, aggiunge monsignor Betori, «nel momento in cui una coppia rifiuta di essere identificata come famiglia, forse siamo più onesti noi che non vogliamo in alcun modo obbligarla a darsi una definizione che essa stessa rifiuta». Senza contare che molte di queste convivenze «sono situazioni passeggere», ha fatto notare il vescovo, in attesa di poter accedere al matrimonio, una volta risolti i problemi economici o legali nel caso di un divorzio e delle conseguenti nuove nozze”.

Monsignor Betori ha confermato anche la volontà di dialogo con chi la pensa diversamente: «Questo nostro dialogo – dice - però , non può partire dalla rinuncia della nostra identità. ».

2 OTTOBRE: FESTA DEI NONNI: Nel luglio scorso è stata approvata dal Parlamento la legge che stabilisce la “Festa dei Nonni” al 2 Ottobre di ogni anno: non è stato scelto a caso questo giorno in cui si celebra la “festa degli “Angeli Custodi”! Questa simpatica festa, dunque, viene celebrata oggi per la prima volta. - Dopo la festa della mamma in maggio; dopo la festa del babbo in marzo, il 2 ottobre da oggi in avanti sarà anche la “festa dei Nonni” allo scopo di dare la dovuta importanza al ruolo importantissimo dei Nonni e delle Nonne nell’ambito della famiglia e della società.

Questa “festa” è stata introdotta per legge, a significare come i Nonni rappresentino figure e modelli di vita che affiancano e aiutano i genitori nell’assistenza di ogni giorno e nella crescita dei bambini soprattutto sotto il profilo della sfera affettiva: figure centrali della famiglia italiana.

BUONA FESTA, CARISSIMI NONNI E CARISSIME NONNE!!!

- ❖ Martedì 4 Ottobre: festa di **S. Francesco**, patrono d’Italia: Ore 17:.. Rosario e S:Messa
- ❖ Venerdì 7 Ottobre: festa della **Madonna del Rosario e Primo Venerdì del Mese:** ore 16,30, l’Adorazione Eucaristica con il Rosario, poi la S. Messa

E’ MORTO WALTER

Quando si è detto “WALTER”, tutti hanno capito! Walter Benini per noi cristiani e per il paese di Castelnuovo, è un personaggio che difficilmente dimenticheremo.

Walter è morto nella notte del 1° di Ottobre, lo stesso giorno in cui morì il mio Babbo 22 anni fa.

Walter fu uno di un gruppetto di uomini vicini ai problemi della parrocchia, che mi vennero a trovare e a parlare con me una sera dopo cena, nei primissimi giorni che ero venuto a Castelnuovo. - E’ stato sempre “sulla breccia” nei problemi della parrocchia e del paese, Governatore impareggiabile della nostra Confraternita di Misericordia per molti anni fino a poco tempo fa, quando, eletto ancora Governatore, fu costretto a dare le dimissioni per problemi di salute, quei problemi che l’ hanno portato alla morte.

Ma Walter aveva l’interesse e l’amore più grande nella sua famiglia: alla signora Liana, alla figlia Cinzia con la sua famiglia, in particolare alle giovanissime nipotine che gli sono state sempre vicine anche nella malattia, voglio esprimere il mio affetto che è anche quello di tutta la Parrocchia e sicuramente anche dei paesani e di tanti amici di altri paesi, soprattutto dei Fratelli e delle sorelle della Misericordia di Castelnuovo e di altre Confraternite e di Associazioni di volontariato. - Questo ricordo affettuoso si traduca in preghiera per l’Anima di Walter.

Don Secondo

OFFERTE PER LE VETRATE E LE ALTRE NECESSITA’ DELLA CHIESA

Fam Pierattini Luciano e Elma per vetrate e campane: €50 – Sergio e Norma €25 – N.N. €30 – Persona amica da Reggio Calabria €100 – L. S. in memoria suoi Defunti €25. Grazie di cuore a tutti. d.Secondo

La Confraternita di Misericordia di Castelnuovo V. C. nel mentre rivolge un affettuoso e riconoscente pensiero al carissimo Walter, unito alla preghiera per la sua Anima, esprime vive condoglianze alla sua Famiglia

